

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

BNP PARIBAS EASY

**società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese
costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF

EUR Distribution ISIN: LU1659681313

MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF EUR Distribution

ISIN: LU1659681669

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 6.12.2017

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 12.12.2017

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 27 LUGLIO 2023

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 6.12.2017

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 12.12.2017

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 27 LUGLIO 2023

Indice

(A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

1.1 Obiettivi e politiche di investimento dei comparti

2. RISCHI

2.1 Rischio di investimento

2.2 Rischio indice

2.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

2.4 Rischio di liquidazione anticipata o fusione di comparti

2.5 Rischio di cambio

2.6 Rischio di liquidità

2.7 Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

2.8 Rischio di controparte

2.9 Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

4.3 Modalità di negoziazione

4.4 Obblighi informativi

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

8. DIVIDENDI

(B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di Spesa Complessiva

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

9.3 Eventuali ulteriori costi

9.4 Regime fiscale

(C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMessa E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- **MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF EUR Distribution**
- **MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF EUR Distribution**

sono Comparti gestiti da **BNP PARIBAS EASY**, società di gestione “armonizzata” di diritto lussemburghese (di seguito, rispettivamente, i “**Comparti**” e la “**Società**”), con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg.

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BNP Paribas Asset Management Luxembourg, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, quale Società di Gestione dei Comparti.

<i>Comparto-Classa di Azioni</i>	<i>Valuta di riferimento del Comparto</i>	<i>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</i>	<i>Codice ISIN</i>
MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF- EUR Distribution	USD	EUR	LU1659681313
MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF- EUR Distribution	USD	EUR	LU1659681669

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni del Comparto (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

1.1. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente il rispettivo Indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile.

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti.

<i>Comparto</i>	<i>Indice di Riferimento</i>	<i>Descrizione dell'Indice</i>	<i>Modalità di replica (sintetica/fisica)</i>
MSCI Emerging Markets SRI UCITS ETF-EUR Distribution	MSCI Emerging Markets SRI (NTR)	L'Indice di Riferimento è un indice che fornisce una esposizione alle azioni delle società a grande e media capitalizzazione dei Paesi Emergenti, escludendo l'esposizione ai titoli di società che contribuiscono a creare esternalità negative (a titolo esemplificativo, inquinamento, evasione fiscale, mancato rispetto dei diritti umani ecc.). In particolare, l'indice non include titoli di società che possano creare impatti negativi dal punto di vista sociale o ambientale, tra le quali: società che operano nel settore di attività di produzione alcolica, gioco d'azzardo, tabacchi, armi militari, armi da fuoco per uso civile, energia nucleare, intrattenimento per adulti e organismi geneticamente modificati (OGM). L'indice è ponderato sulla capitalizzazione di mercato corretto per il flottante e fa parte del Gruppo di Indici Global Socially Responsible Investment (SRI). L'Indice è di tipo net total return, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index provider.	Replica completa, replica ottimizzata e replica sintetica
MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF-EUR Distribution	MSCI KLD 400 Social (NTR)	L'Indice di Riferimento è un Indice costituito per la maggior parte da titoli emessi negli Stati Uniti, escludendo l'esposizione ai titoli di società che contribuiscono a creare esternalità negative (a titolo esemplificativo, inquinamento, evasione fiscale, mancato rispetto dei diritti umani ecc.). In particolare, l'indice non include titoli di società che possano creare impatti	Replica completa e replica ottimizzata

		<p>negativi dal punto di vista sociale o ambientale, tra le quali: società che operano nel settore di attività di produzione alcolica, gioco d'azzardo, tabacchi, armi militari, armi da fuoco per uso civile, energia nucleare, intrattenimento per adulti e organismi geneticamente modificati (OGM). L'indice è ponderato sulla capitalizzazione di mercato corretto per il flottante e deriva dal MSCI USA IMI, un indice azionario che garantisce esposizione alle società a grande, media e piccola capitalizzazione. L'Indice è di tipo net total return, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index provider.</p>	
--	--	---	--

Nell'ottica di replicare l'Indice di Riferimento, il Comparto MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution può ottenere esposizione alle azioni di Società dei Mercati Emergenti a grande e media-piccola capitalizzazione:

- investendo in un paniere di titoli (il "paniere sostitutivo") costituito da azioni, titoli di debito, liquidità e/o depositi a medio termine. L'esposizione all'Indice verrà realizzata tramite l'utilizzo di swap che consentono al Comparto di convertire l'esposizione al paniere sostitutivo con l'esposizione all'Indice di Riferimento. In tal caso il rendimento del Comparto non risentirà del rendimento dei titoli che compongono il paniere sostitutivo in quanto il flusso monetario a beneficio del Comparto rifletterà essenzialmente il rendimento dell'Indice per effetto dell'operazione di swap ("scambio");
- investendo in valori mobiliari correlati all'Indice.

Nell'ottica di replicare l'Indice di Riferimento, I Comparti possono utilizzare una strategia di replica completa o ottimizzata. I Comparti preferiranno la strategia di replica ottimizzata laddove il numero dei titoli costituenti l'Indice risulti troppo elevato se rapportato al patrimonio complessivo gestito o nel caso in cui non vi sia una liquidità omogenea tra i titoli costituenti l'Indice.

- Nel caso di utilizzo di una strategia di replica completa, i Comparti investiranno almeno il 90% del proprio patrimonio in azioni emesse da società incluse nell'Indice di Riferimento e/o titoli azionari equivalenti i cui attivi sottostanti emessi da società incluse nell'Indice di Riferimento.
- Nel caso di utilizzo di una strategia di replica ottimizzata, i Comparti possono investire in un campione rappresentativo dei titoli costituenti l'Indice di Riferimento selezionati utilizzando una metodologia ESG Best-in-Class. In particolare, il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in azioni o in titoli azionari equivalenti emessi da emittenti inclusi nell'Indice di Riferimento.

Entrambi i Comparti possono investire in Strumenti finanziari derivati.

In particolare, I Comparti, allorchè utilizzino una strategia di replica ottimizzata, possono investire, tanto a fini di copertura di rischi di cambio che a fini di replica dell'Indice di Riferimento, fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in strumenti finanziari derivati (inclusi i futures).

Il Comparto MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution può, in particolare, tanto a fini di efficiente gestione del portafoglio che a

fini di copertura e di

investimento, ricorrere all'utilizzo di *swap* non consolidati (gli “**Swap**”), per una percentuale prevista pari al 230% del proprio patrimonio, sebbene la percentuale attesa sia pari al 200%.

La Società utilizza il metodo del ‘Commitment Approach’ ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva dei Comparti.

Il valore di Tracking error atteso per entrambi i Comparti è inferiore all'1%. Tuttavia, l'utilizzo di una modalità di replica ottimizzata può condurre ad un aumento del valore percentuale del Tracking error.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dai Comparti sono riportati nella sottostante tabella.

Attualmente i Comparti non concludono operazioni di prestito titoli. In futuro i Comparti potranno concludere operazioni di prestito titoli (*Securities lending*), a fini di efficiente gestione del portafoglio. Il Comparto MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF-EUR Distribution potrà concludere operazioni di prestito titoli per un ammontare massimo pari al 100% del proprio valore patrimoniale netto (sebbene la percentuale attesa si attesti tra lo 0 ed il 30%), mentre il Comparto MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution potrà concludere operazioni di prestito titoli per un ammontare massimo pari al 20% del proprio valore patrimoniale netto (sebbene la percentuale attesa si attesti tra lo 0 ed il 20%). In tal caso eventuali proventi generati dall'operazione di prestito titoli saranno riconosciuti a vantaggio dei Comparti.

I Comparti non concludono accordi di acquisto e riacquisto inverso.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare ciascun Indice quale parametro di riferimento dei Comparti.

<i>Comparto</i>	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Ticker di Bloomberg dell'Indice</i>	<i>Tipo Indice</i>	<i>Index Provider</i>	<i>Informazioni sull'Indice (website)</i>
MSCI Emerging Markets SRI UCITS ETF-EUR Distribution	MSCI Emerging Markets SRI (NTR)	M1EMS	Net Total Return	MSCI	https://www.msci.com/
MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF-EUR Distribution	MSCI KLD 400 Social (NTR)	NKLD400 U	Net Total Return	MSCI	https://www.msci.com/

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori

Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all’investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all’investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare l’Appendice 3 “**Rischi di Investimento**” del Prospetto.

2.1. *Rischio di investimento*

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l’Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell’Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l’Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell’Indice.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell’Indice.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori, quali, ad esempio, il livello dell’indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

2.2. *Rischio indice*

Non è possibile assicurare che l’Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati, la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l’Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l’investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

2.3. *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni*

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “**Valore Patrimoniale Netto**”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto.

2.4. Rischio di liquidazione anticipata o fusione di comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Appendice 4 - “**Liquidazione, Fusione, Trasferimento e Scissione**”), la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda. Qualora tale evento si verificasse, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario.

2.5. Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l’Indice di Riferimento dei Comparti possono essere denominati in valute diverse dall’Euro, pertanto i Comparti potranno essere influenzati favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra l’Euro e tali altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall’offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall’intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

2.6. Rischio di liquidità

Un rischio specifico di liquidità sul mercato secondario è previsto per i Comparti oggetto del presente Documento di Quotazione.

In caso di una minore liquidità non vi saranno abbastanza acquirenti o venditori per consentire ai Comparti di vendere o acquistare tempestivamente gli investimenti.

2.7. Rischio connesso all’uso di derivati

La Società di Gestione, nello svolgimento dell’attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative ai Comparti stessi ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto (“**Rischio connesso all’utilizzo di Derivati**”), potrà far ricorso all’utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento e efficiente gestione. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento. Inoltre, considerato che i Comparti oggetto del presente documento, al fine di conseguire il proprio obiettivo d’investimento, sottoscrivono contratti *swap* che offrono il rendimento dell’Indice di Riferimento, tale operatività può comportare una serie di rischi in grado di determinare una variazione o anche la liquidazione anticipata del contratto *swap*.

2.8. Rischio di controparte

La Società, nell’interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre i Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

2.9. Acquisito delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003774, emesso in data 28 novembre 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisito e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Tuttavia, ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valore sul patrimonio dei Comparti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota.

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto, sezione “**Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni-Mercato Secondario**”.

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi. Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”), gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai paragrafi 9 e 10 del presente Documento di Quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas-am.com, e sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Sul medesimo sito *internet* della Società vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato EuronextParis e sul mercato Xetra (Deutsche Borse).

Per il Comparto MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution i *market maker* in entrambi i mercati sono: BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in Londra, 10 Harewood Avenue, Londra, United Kingdom e Susquehanna International Securities Limited, con sede legale in Dublino, International Centre, IFSC, Dublin 1, Ireland.

Per il Comparto MSCI KLD 400 US SRI-EUR Distribution il *market maker* in entrambi i mercati è BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in Londra, 10 Harewood Avenue, Londra, United Kingdom.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche ("**Regolamento Intermediari**").

L'utilizzo della compravendita via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in 10 Harewood Avenue, London, United Kingdom, è stato nominato dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore specialista ("**Specialista**"), si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Euronext Paris (con sede legale in Francia, 92054 Paris, La Défense Cedex, France) calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV di ciascun Comparto calcolato dai primari *info-providers* e la relativa pagina *web* in cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution	IEISR	IEISRINAV.PA	https://www.easy.bnpparibas.com http://www.bnpparibas-am.com/
MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF-EUR Distribution	IEKUS	IEKUSINAV.PA	https://www.easy.bnpparibas.com http://www.bnpparibas-am.com/

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono a distribuzione dei proventi. Per entrambi i Comparti la distribuzione avviene a cadenza annuale. L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione "**Spese e Commissioni**" cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che i Comparti applichino tutte le commissioni, i costi e le spese ad essi imputabili in forma di commissione unica fissa (il "Coefficiente di Spesa Totale" o "TER") come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<i>Comparto</i>	<i>Total Expense Ratio</i>
MSCI Emerging SRI S-Series PAB 5% Capped UCITS ETF-EUR Distribution	0,45 % del Valore Patrimoniale Netto
MSCI KLD 400 US SRI UCITS ETF-EUR Distribution	0,30 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione indicate dal KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita

nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas-am.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione **“Sottoscrizione, Conversione e Rimborso di Azioni”** del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas-am.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub e*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di quotazione;

- d) lo Statuto;
- e) l'ultima relazione annuale e la relazione semestrale, se successiva.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com

www.borsaitaliana.it